



## L'Università del Molise arriva in Colombia

*Una missione archeologica che coinvolgerà il settore dei beni culturali*

L'Università degli Studi del Molise nell'ambito delle attività di ricerca scientifica che coinvolgono il settore dei beni culturali ed archeologici attiverà una missione archeologica ed etnoantropologica in Colombia grazie ad un progetto supportato finanziariamente dal Ministero degli Affari Esteri. Il progetto si caratterizza per la sua unicità risultando il solo coordinato da un'università italiana per quella zona, in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche di Napoli. Si tratta di un progetto innovativo finalizzato ad approfondire le conoscenze sulle culture precolombiane e sulle popolazioni a tutt'oggi poco conosciute, in particolare i Muisca, diffusi a nord della cordigliera delle Ande, la cui fama è stata spesso oscurata da quella dei più ben noti Inca, Aztechi, Maya. Non si riscontrano fino ad oggi nel contesto italiano ed europeo lavori che documentino con completezza il ruolo svolto da tali popolazioni e la loro incidenza nel più antico popolamento dell'America Latina, caratterizzate da un ricco bagaglio culturale con

forme di arte orafa di grande spessore, con artigianato ceramico dalla pregnante simbologia, con un substrato linguistico ricco e tutto da ricostruire.

L'obiettivo del progetto portato avanti dall'Università del Molise è proprio quello di contribuire al recupero di tali emergenze culturali attraverso lo studio dei materiali archeologici rinvenuti, non adeguatamente classificati, spesso venduti e recuperati dalle autorità colombiane ed oggi conservati in depositi; tale studio verrà affrontato contestualmente al confronto etnologico con le culture degli attuali discendenti dei pueblo indios precolombiani, che ancora risultano diffusi e dislocati nelle aree limitrofe alle zone più densamente abitate. Il progetto si prospetta ambizioso e duraturo negli anni ed ha il pregio di avvalersi della collaborazione che l'Università ha instaurato con il Museo del Oro di Bogotá, l'Istituto Colombiano di Antropologia e Storia e l'Istituto Italiano di Cultura in Colombia, oltre al supporto dell'ONIC, l'Organizzazione Nazionale

per la Difesa degli Indios, per i confronti etnografici ed etnologici.

Direttore della missione archeologica è la prof.ssa Antonella Minelli, ricercatore in Antropologia presso la Facoltà di Scienze Umane e Sociali dell'Università del Molise, che coordinerà l'equipe di ricerca con il supporto del prof. Maurizio Palmisano del CNR di Napoli. Il gruppo di lavoro che partirà per la Colombia il prossimo settembre sarà costituito da professionisti e anche da studenti dell'ateneo molisano, del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali ed Ambientali, che per la prima volta avranno la possibilità di lavorare su del materiale unico ed originale per predisporre le proprie tesi di laurea. Lo scopo è altresì quello di favorire lo scambio di professionalità creando le basi per una cooperazione culturale fondata sull'internazionalizzazione, nonché sulla crescita formativa degli studenti attraverso l'integrazione ed il confronto con quelli dei paesi terzi.

Al raggiungimento di tale obiettivo concorre anche il Centro Europeo di Ricerche Preistoriche, un'associazione ONLUS per la ricerca scientifica che opera da anni alla valorizzazione del sito di Isernia La Pineta e che in questo progetto fornirà le risorse sia umane che strumentali necessarie alla sua migliore riuscita.

L'interesse mostrato dalle autorità colombiane per la realizzazione di tale progetto testimonia l'esigenza di una sempre più forte volontà di aprirsi alla collaborazione e di promuovere la divulgazione di un patrimonio culturale di grande entità, grazie al supporto di

Parco archeologico nazionale



Museo dell'oro di Bogotá